

TRISPAPD/P20130000186 - 17/01/2013



Spett. le
Immobiliare Brennero S.a.s.
Via Monte Grappa, 44
37050 Povegliano Veronese (VR)

E p.c.

Spett. le
Comune di Verona
Ufficio Edilizia Privata
Via Lungadige Capuleti, 7
37121 Verona (VR)

Spett. le
AGSM Trasmissione s.r.l.
Via Lungadige Galtarossa, 8
37123 Verona (VR)

OGGETTO:**Elettrodotto 220 kV "Sandra - Dugale"****Cod. 22.288C1.****Elettrodotto 132 kV "Verona sud - Sorio"****Cod. 23.617E1.****Elettrodotto 50 kV "Verona sud - Tombetta"****Cod. L.70****Elettrodotto 50 kV "Verona sud - Tombetta"****Cod. L.71****Elettrodotto 132kV "Ca' del Bue - Ricevitrice sud"****Cod. L.57**

– Richiesta fascia di rispetto su F.g. 371 mappali: 64, 65, 112,
113, 182, 183, 193, 219 in via Forte Tomba a Verona

Con riferimento alla Vs. del 03/10/2012, Vi inviamo in allegato la fascia richiesta, elaborata secondo quanto previsto dalla Metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto di cui all'art. 6 del D.P.C.M. 8 luglio 2003, approvata con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 maggio 2008 (in G.U. del 05.07.2008) e relativi allegati.

L'elaborato riporta le curve isocampo a 3 microTesla calcolate su piani orizzontali a diverse quote.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo cordiali saluti.

Il Responsabile Unità Linee
Area Operativa Trasmissione di Padova

GOLTA/BL

T.22.288 C 53-54 Immobiliare Brennero Riposta
Copia a GOLTA



De Lorenzo Dandolo Alberto

D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 - Art. 83**LAVORI IN PROSSIMITA' DI PARTI ATTIVE**

1. Non possono essere eseguiti lavori in prossimita' di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX (5 metri per linee A.T. fino a 132 kV, 7 metri per 220 kV e 380 kV), salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.